

Report

Corporate Carbon Footprint

Gruppo: CCF 2023 Schneider
Schreibgeräte GmbH



novembre 2025

Schneider Schreibgeräte GmbH

Introduzione

Schneider Schreibgeräte GmbH ha collaborato con ClimatePartner per calcolare diverse impronte di carbonio della sua azienda: Impronte di carbonio aziendali (Corporate Carbon Footprint, in breve CCF).

Il CCF è la somma delle emissioni di CO₂ rilasciate dall'azienda entro i confini del sistema definito in un determinato periodo di tempo. In questo report, i CCF sono raggruppati sotto **CCF 2023 Schneider Schreibgeräte GmbH** e comprendono i calcoli individuali di: **Corporate Carbon Footprint Tennenbronn 2023** e **Corporate Carbon Footprint Wernigerode 2023**.

Il calcolo si basa sulle linee guida del Greenhouse Gas Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard (Protocollo GHG).

Calcolo dell'impronta di carbonio: il primo passo dell'azione climatica

Calcolare, ridurre, finanziare progetti di protezione del clima: sono questi i passi fondamentali per affrontare il cambiamento climatico in conformità con l'Accordo di Parigi.

Il primo passo di ogni azione per il clima è il calcolo delle emissioni. Un'azienda che monitora la propria impronta di carbonio è in grado di identificare le principali fonti di emissione e quantificare l'entità di tali emissioni.

Allo stesso tempo, un'impronta carbonica aiuta le aziende a capire su quali aree agire per evitare o ridurre le emissioni e a sviluppare e attuare misure di riduzione adeguate. Calcoli periodici consentono alle aziende di verificare i progressi compiuti rispetto agli obiettivi di riduzione e di individuare le aree in cui è possibile ridurre ulteriormente le emissioni.

Risultato dell'impronta di carbonio

Qui di seguito il risultato del calcolo per le attività commerciali del gruppo **CCF 2023 Schneider Schreibgeräte GmbH** per il periodo **gen 2023 - dic 2023**:

Emissioni di CO₂

Risultato

Risultato complessivo	15.133,59 t CO ₂
-----------------------	-----------------------------

Confronto



Le emissioni corrispondono all'impronta di carbonio di un'auto che ha percorso 76.432.356 km. In media, un'auto standard rilascia 19,8 kg di CO₂ per 100 km percorsi.

Metodologia di calcolo

Principi

ClimatePartner nella rendicontazione delle emissioni aziendali osserva cinque principi fondamentali secondo le linee guida del Greenhouse Gas Protocol Accounting and Reporting Standard (GHG Protocol):

Rilevanza: L'impronta di carbonio riflette in modo appropriato le emissioni di gas serra del soggetto e consente all'utente di prendere decisioni informate.

Completezza: L'impronta di carbonio copre tutte le emissioni di gas serra relative ai confini del sistema stabiliti. Eventuali eccezioni significative non considerate devono essere documentate, rese pubbliche e motivate.

Trasparenza: Tutti gli aspetti rilevanti sono trattati e documentati in modo coerente, chiaro e comprensibile.

Coerenza: Vengono utilizzati metodi omogenei per poter comparare le emissioni nel corso del tempo. Le modifiche ai dati, ai confini del sistema o ai metodi sono documentate in modo trasparente.

Accuratezza: I calcoli delle emissioni non devono essere sistematicamente né sovrastimati né sottostimati. Eventuali incertezze devono essere ridotte il più possibile. Le informazioni fornite sono sufficientemente accurate da consentire agli utenti di prendere decisioni informate.

Raccolta dati e calcolo

Le emissioni di CO₂ vengono calcolate mediante dati sui consumi e fattori di emissione. Ove possibile vengono utilizzati dati primari, o in alternativa dati secondari raccolti da fonti riconosciute. I fattori di emissione derivano da banche dati scientifiche e riconosciute come ecoinvent e DEFRA.

CO₂ equivalente

La Corporate Carbon Footprint riporta tutte le emissioni come CO₂ equivalente (CO₂e), o più semplicemente CO₂. Ciò significa che per il calcolo vengono considerati tutti i gas serra rilevanti secondo il Rapporto di Valutazione dell'IPCC: anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), diossido di azoto (N₂O), idrofluorocarburi (H-FKW/HFC), perfluorocarburi (FKW/PFC), esafluoruro di zolfo (SF₆) e trifluoruro di azoto (NF₃).

Ogni gas ha una diversa capacità di riscaldare l'atmosfera terrestre e ognuno di essi rimane nell'atmosfera per un periodo di tempo diverso. Per rendere comparabili i loro effetti, vengono convertiti in CO₂ equivalenti (CO₂e) come unità di base e moltiplicati per il loro potenziale di riscaldamento globale (GWP).

Il GWP esprime la capacità di un gas di riscaldare l'atmosfera rispetto alla CO₂ in un determinato orizzonte temporale, solitamente di 100 anni.

Ad esempio, il metano ha un potenziale di riscaldamento globale di 28. Ciò significa che ha un effetto 28 volte maggiore rispetto alla CO₂.

Energia elettrica: metodo market-based e location-based

Le emissioni di energia elettrica sono state calcolate utilizzando sia il metodo market-based che quello location-based. Questo duplice approccio di rendicontazione è raccomandato dal Protocollo GHG.

Per il metodo market-based, l'azienda ha fornito fattori di emissione specifici per l'elettricità acquistata, se disponibili. Qualora questi fattori specifici non siano disponibili, ClimateParter utilizza i fattori per il mix residuo del Paese in cui si opera o, se questo non era disponibile, è stato utilizzato il mix medio della rete del Paese.

Il rapporto indica anche il metodo location-based. In questo metodo, viene calcolato il mix medio della rete elettrica del Paese. Ciò consente un confronto diretto tra i valori dell'azienda e la media del Paese.

Confini del sistema operativo

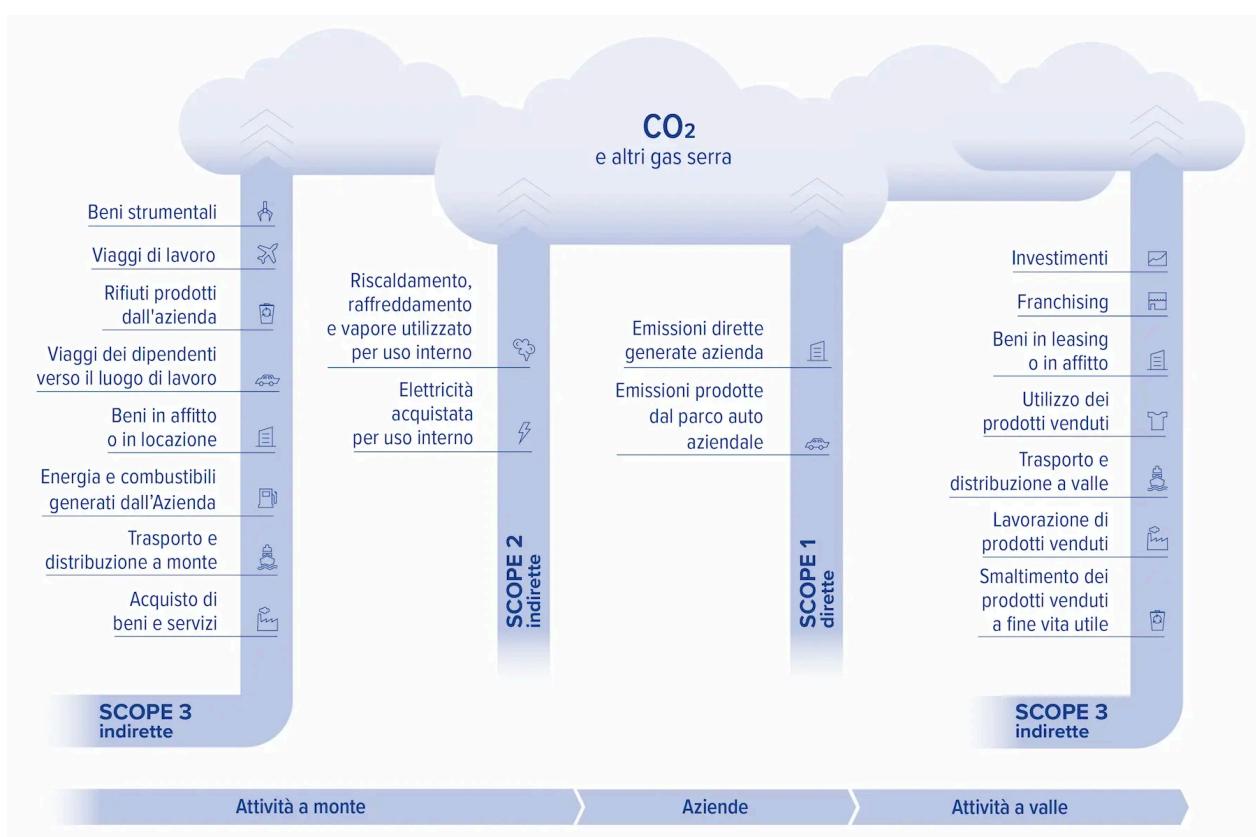
I confini del sistema operativo indicano quali attività sono coperte dall'impronta di carbonio. Le varie fonti di emissione sono state suddivise in tre Scope in conformità con il Protocollo GHG:

Scope 1: emissioni generate direttamente, ad esempio tramite i propri stabilimenti o parco auto aziendale.

Scope 2: emissioni generate dall'energia acquistata, ad esempio corrente e teleriscaldamento.

Scope 3: emissioni che non sono sotto il controllo diretto dell'azienda, come gli spostamenti dei dipendenti o lo smaltimento dei prodotti.

Attività divise per Scope



Risultati complessivi dell'impronta di carbonio per Scope

Le seguenti emissioni sono state calcolate per l'intero CCF 2023 Schneider Schreibgeräte GmbH per il periodo **gen 2023 - dic 2023**:

Fonti di emissione	t CO ₂	%
Scope 1	203,13	1,3
Emissioni dirette generate dall'azienda	172,59	1,1
Riscaldamento (auto-generato)	172,53	1,1
Combustion	0,06	0,0
Emissioni prodotte dal parco auto aziendale	30,54	0,2
Parco auto aziendali	30,54	0,2
Scope 2	170,11	1,1
Acquisto di riscaldamento, condizionamento e vapore utilizzato per uso interno	170,11	1,1
Riscaldamento (acquistato)	170,11	1,1
Energia elettrica acquistata per fabbisogno interno ¹	0,00	0,0
Elettricità (fissa)	0,00	0,0
Elettricità (parco auto aziendale)	0,00	0,0
Scope 3	14.760,36	97,5
Acquisto di beni e servizi	8.240,64	54,5
Materiale di produzione e consumo	7.283,32	48,1
Materiale di imballaggio	903,84	6,0
Acqua	41,07	0,3
Stampe	6,51	0,0
Carta per l'ufficio	5,90	0,0
Trasporto e distribuzione a valle	3.137,49	20,7
Logistica in uscita	3.137,49	20,7
Smaltimento dei prodotti venduti a fine vita utile	1.079,96	7,1
Smaltimento dei prodotti	1.007,33	6,7
Trasporto del rifiuto prodotto finito all' impianto di smaltimento	72,62	0,5
Viaggi di lavoro	898,76	5,9
Viaggi in aereo	896,75	5,9
Viaggi in treno	2,02	0,0
Spostamento dei dipendenti da e verso il luogo di lavoro	405,58	2,7
Viaggi dei dipendenti verso il luogo di lavoro	391,47	2,6
Lavoro da remoto	14,11	0,1

1) Calcolato utilizzando il metodo market-based. Le emissioni calcolate utilizzando il metodo location-based sono 2.181,49 t CO₂.

Risultati complessivi dell'impronta di carbonio per Scope

Le seguenti emissioni sono state calcolate per l'intero **CCF 2023 Schneider Schreibgeräte GmbH** per il periodo **gen 2023 - dic 2023**:

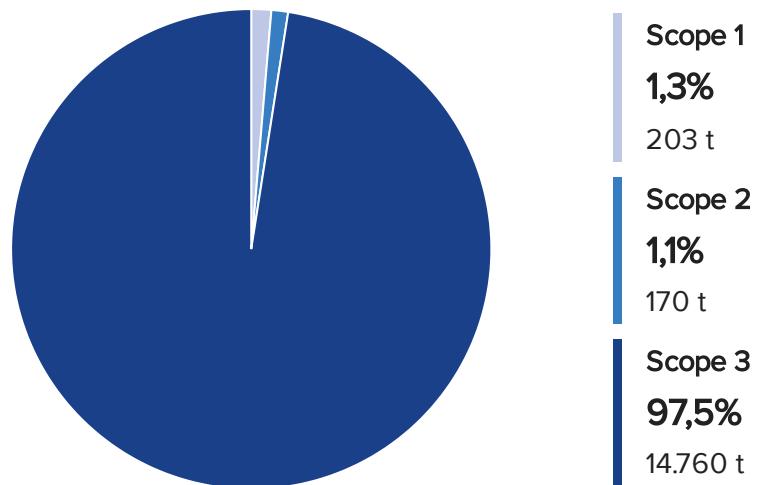
Fonti di emissioni	t CO ₂	%
Rifiuti prodotti dall'azienda	377,41	2,5
Rifiuti aziendali	371,93	2,5
Trasporto allo smaltimento dei rifiuti	5,49	0,0
Emissioni generate da combustibili per la produzione di energia elettrica	367,60	2,4
Filiera a monte energia elettrica	252,44	1,7
Filiera a monte riscaldamento	107,88	0,7
Filiera a monte parco auto aziendale	7,27	0,0
Combustion (upstream)	0,02	0,0
Trasporto e distribuzione a monte	252,91	1,7
Logistica in entrata	252,22	1,7
Altri trasporti a monte	0,69	0,0
Risultato complessivo	15.133,59	100,0

Principali fonti di emissioni – Maggiore potenziale di riduzione

La CCF permette di identificare le maggiori fonti di emissioni del gruppo **CCF 2023 Schneider Schreibgeräte GmbH**. Ciò è importante per orientare efficacemente l'azione climatica, poiché tali fonti rappresentano i principali campi su cui intervenire per ridurre e prevenire le emissioni.

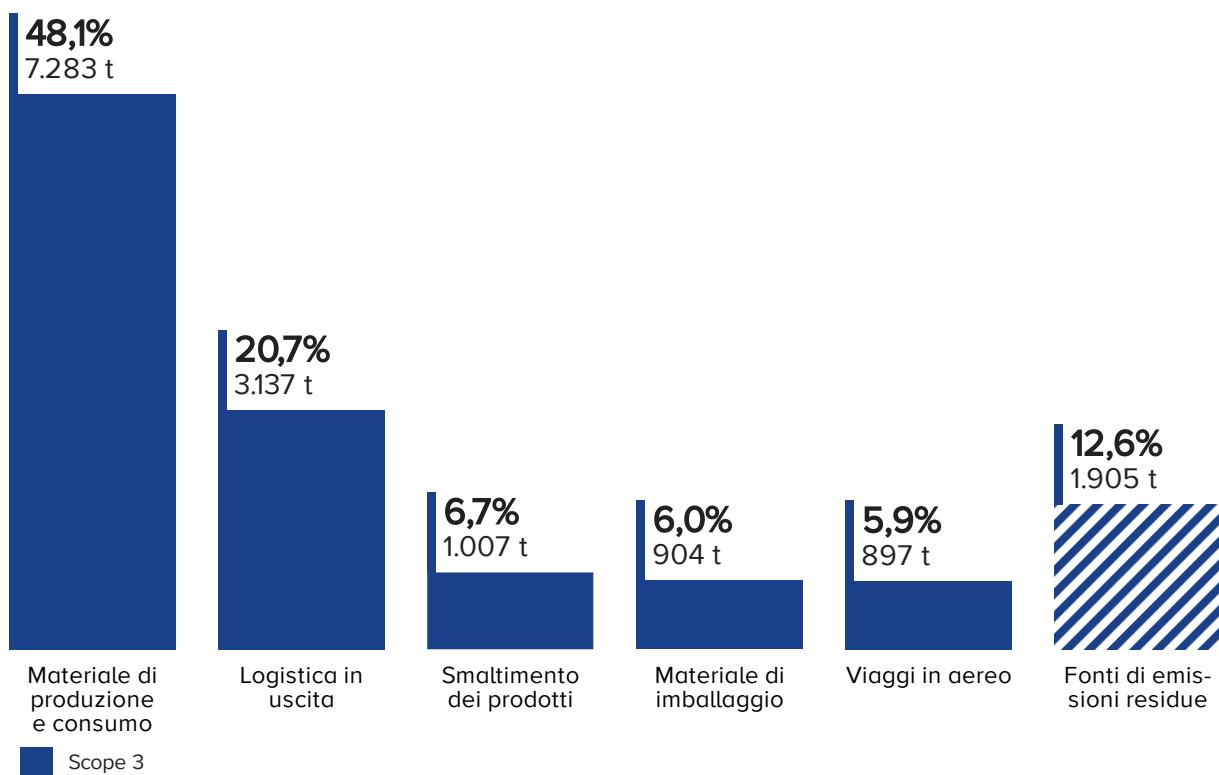
Figura

Emissioni di CO₂ classificate per ambito 1, 2 e 3



Figura

Le maggiori fonti di emissioni di CO₂



Risultati dell'impronta di carbonio per Scope

A titolo di confronto, le emissioni totali di tutti i calcoli individuali

CCF 2023 Schneider Schreibgeräte GmbH	t CO ₂	%
Corporate Carbon Footprint Tennenbronn 2023	12.758,68	84,3
Corporate Carobon Footprint Wernigerode 2023	2.374,91	15,7

Risultati dell'impronta di carbonio per Corporate Carbon Footprint Tennenbronn 2023 per Scope

Risultati del calcolo individuale Corporate Carbon Footprint Tennenbronn 2023

Fonti di emissioni	t CO ₂	%
Scope 1	201,91	1,6
Emissioni dirette generate dall'azienda	172,59	1,4
Riscaldamento (auto-generato)	172,53	1,4
Combustion	0,06	0,0
Emissioni prodotte dal parco auto aziendale	29,31	0,2
Parco auto aziendali	29,31	0,2
Scope 2	0,00	0,0
Energia elettrica acquistata per fabbisogno interno ²	0,00	0,0
Elettricità (fissa)	0,00	0,0
Scope 3	12.556,77	98,4
Acquisto di beni e servizi	6.812,18	53,4
Materiale di produzione e consumo	6.120,59	48,0
Materiale di imballaggio	639,31	5,0
Acqua	40,37	0,3
Stampe	6,51	0,1
Carta per l'ufficio	5,40	0,0
Trasporto e distribuzione a valle	3.137,49	24,6
Logistica in uscita	3.137,49	24,6
Viaggi di lavoro	898,25	7,0
Viaggi in aereo	896,75	7,0
Viaggi in treno	1,50	0,0
Smaltimento dei prodotti venduti a fine vita utile	877,12	6,9
Smaltimento dei prodotti	817,72	6,4
Trasporto del rifiuto prodotto finito all' impianto di smaltimento	59,40	0,5
Spostamento dei dipendenti da e verso il luogo di lavoro	260,96	2,0
Viaggi dei dipendenti verso il luogo di lavoro	246,85	1,9
Lavoro da remoto	14,11	0,1
Rifiuti prodotti dall'azienda	222,51	1,7
Rifiuti aziendali	218,36	1,7
Trasporto allo smaltimento dei rifiuti	4,15	0,0

2) Calcolato utilizzando il metodo market-based. Le emissioni calcolate utilizzando il metodo location-based sono 1.442,59 t CO₂.

Risultati dell'impronta di carbonio per Corporate Carbon Footprint Tennenbronn 2023 per Scope

Risultati del calcolo individuale Corporate Carbon Footprint Tennenbronn 2023

Fonti di emissioni	t CO ₂	%
Emissioni generate da combustibili per la produzione di energia elettrica	200,47	1,6
Filiera a monte energia elettrica	166,93	1,3
Filiera a monte riscaldamento	26,54	0,2
Filiera a monte parco auto aziendale	6,98	0,1
Combustion (upstream)	0,02	0,0
Trasporto e distribuzione a monte	147,78	1,2
Logistica in entrata	147,78	1,2
Risultato complessivo	12.758,68	100,0

Risultati dell'impronta di carbonio per Corporate Carobon Footprint Wernigerode 2023 per Scope

Risultati del calcolo individuale Corporate Carobon Footprint Wernigerode 2023

Fonti di emissioni	t CO ₂	%
Scope 1	1,22	0,1
Emissioni prodotte dal parco auto aziendale	1,22	0,1
Parco auto aziendali	1,22	0,1
Scope 2	170,11	7,2
Acquisto di riscaldamento, condizionamento e vapore utilizzato per uso interno	170,11	7,2
Riscaldamento (acquistato)	170,11	7,2
Energia elettrica acquistata per fabbisogno interno ³	0,00	0,0
Elettricità (parco auto aziendale)	0,00	0,0
Elettricità (fissa)	0,00	0,0
Scope 3	2.203,58	92,8
Acquisto di beni e servizi	1.428,46	60,1
Materiale di produzione e consumo	1.162,72	49,0
Materiale di imballaggio	264,53	11,1
Acqua	0,71	0,0
Carta per l'ufficio	0,50	0,0
Smaltimento dei prodotti venduti a fine vita utile	202,84	8,5
Smaltimento dei prodotti	189,62	8,0
Trasporto del rifiuto prodotto finito all' impianto di smaltimento	13,22	0,6
Emissioni generate da combustibili per la produzione di energia elettrica	167,13	7,0
Filiera a monte energia elettrica	85,50	3,6
Filiera a monte riscaldamento	81,34	3,4
Filiera a monte parco auto aziendale	0,29	0,0
Rifiuti prodotti dall'azienda	154,90	6,5
Rifiuti aziendali	153,56	6,5
Trasporto allo smaltimento dei rifiuti	1,34	0,1
Spostamento dei dipendenti da e verso il luogo di lavoro	144,62	6,1
Viaggi dei dipendenti verso il luogo di lavoro	144,62	6,1
Trasporto e distribuzione a monte	105,13	4,4
Logistica in entrata	104,44	4,4
Altri trasporti a monte	0,69	0,0
Viaggi di lavoro	0,51	0,0
Viaggi in treno	0,51	0,0
Risultato complessivo	2.374,91	100,0

3) Calcolato utilizzando il metodo market-based. Le emissioni calcolate utilizzando il metodo location-based sono 738,90 t CO₂, novembre 2025

Prossimi passi

L'azione globale per il clima si articola in cinque fasi: misurare l'impronta di carbonio, fissare obiettivi di riduzione, attuare le riduzioni, finanziare progetti di protezione per il clima e comunicare in modo trasparente. Calcolando l'impronta di carbonio, l'azienda prende consapevolezza del proprio impatto e può identificare il potenziale di mitigazione e riduzione, definendo un'azione climatica efficace. Il passo successivo suggerito è quello di definire obiettivi di riduzione e implementarli. Inoltre, come suggerito dall'IPCC e dall'SBTi, si suggerisce il finanziamento di progetti di tutela del clima, così da contribuire alla riduzione delle emissioni a livello globale. Infine, si raccomanda di comunicare le proprie azioni tenendo conto delle linee guida suggerite da ClimatePartner costruendo un messaggio che sia chiaro e trasparente.

Stabilire obiettivi di riduzione

La concentrazione di gas serra nell'atmosfera è responsabile del riscaldamento globale, quindi dobbiamo ridurre le nostre emissioni nel modo più rapido e ampio possibile. La definizione di obiettivi di riduzione chiari e misurabili è il modo migliore per iniziare. Un piano di riduzione che descriva in dettaglio le azioni specifiche e le responsabilità del team aiuterà l'organizzazione a compiere progressi rapidi e significativi.

È necessario un approccio creativo e coraggioso. Gli obiettivi di riduzione devono essere ambiziosi e adeguati alle attuali conoscenze scientifiche e tecnologiche. ClimatePartner raccomanda di differenziare tra obiettivi di riduzione a breve, medio e lungo termine, perché alcune misure possono essere attuate rapidamente, mentre altre richiedono tempo, ad esempio la modifica dei processi, della progettazione dei prodotti e delle catene di approvvigionamento. La creazione di piani di riduzione è un processo continuo e iterativo che dovrebbe essere parte integrante della strategia aziendale.

Mitigare e ridurre le emissioni per le aziende

In generale, qualsiasi misura di riduzione deve essere pertinente alle esigenze dell'azienda: non esistono soluzioni standard. L'impronta di carbonio aziendale consente di identificare il potenziale di riduzione e di utilizzare questa conoscenza per definire le singole misure di riduzione.

In generale, esistono due modi per ridurre le emissioni:

Ridurre le attività che emettono gas a effetto serra, ad esempio riducendo il consumo di energia, l'uso di materie prime o il numero di viaggi di lavoro dei dipendenti.

Ridurre l'intensità scegliendo servizi, materie prime e prodotti energetici con fattori di emissione inferiori, ad esempio passando a una tariffa elettrica verde.

La sezione seguente elenca alcune delle opzioni per intraprendere azioni a favore del clima.⁴

Scope 1 + 2

- **Utilizzo di fonti di energia rinnovabile** passando a biogas, o energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (es. GO) energia elettrica da fonti rinnovabili ecc.
- **Utilizzo di refrigeranti a minori emissioni** passando all'ammoniaca, al propano, ecc.
- **Miglioramento dell'efficienza energetica** con l'introduzione di macchinari più moderni, ecc.
- **Ottimizzazione dei processi e i prodotti** attraverso nuove procedure, una migliore progettazione dei prodotti, ecc.

Scope 3

- **Riduzione delle risorse utilizzate** attraverso una maggiore attenzione ai viaggi di lavoro, minor ricorso a trasferte lavorative, utilizzo di imballaggi, producendo meno rifiuti, ecc.
- **Utilizzo di materie prime a minori emissioni**, come quelle di origine vegetale, locali e riciclate.
- **Rispetto dell'ambiente nella vita di tutti i giorni**, ad esempio scegliendo il treno invece che l'aereo, usare la bicicletta aziendale invece dell'auto aziendale, ecc.
- **Azioni mirate a motivare i fornitori a optare per scelte più sostenibili**, attraverso lo scambio di best practice e conoscenze, ecc.
- **Incentivi per convincere i dipendenti** ad adottare misure più rispettose del clima, fornendo opportunità di formazione continua, ecc.

4) Questa panoramica non garantisce la completezza. Ogni misura deve essere valutata in base alla sua adeguatezza alla specifica azienda.

Finanziare progetti di protezione del clima

Dobbiamo agire ora se vogliamo contenere l'aumento delle temperature globali entro il limite di 1,5°C. Le misure di riduzione delle emissioni, tuttavia, spesso devono essere implementate passo per passo e per un periodo di tempo prolungato. È quindi urgente e necessario finanziare progetti di protezione del clima oltre a ridurre le emissioni. In questo modo, le aziende possono assumersi la responsabilità delle loro attuali emissioni, continuando a ridurle.

Più di una semplice azione per il clima

I progetti di protezione del clima funzionano in modi diversi. Alcuni rimuovono la CO₂ dall'atmosfera, ad esempio attraverso progetti di riforestazione, mentre altri impediscono ulteriori emissioni di CO₂, ad esempio attraverso l'espansione delle energie rinnovabili. Questi progetti promuovono inoltre lo sviluppo economico, sociale ed ambientale dell'area interessata.

Ciascuno dei nostri progetti è certificato secondo gli standard internazionali, garantendo così il miglioramento della vita delle comunità locali e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Risparmi di emissioni verificati

L'ammontare esatto di CO₂ risparmiata e/o evitata grazie ai progetti di compensazione è definita da organizzazioni terze parti indipendenti. La vendita di certificati di carbonio da questi generati viene quindi utilizzata per finanziare i progetti stessi.

Per maggior informazioni visita la pagina: <https://www.climatepartner.com/en/carbon-offset-projects>.

Contributo finanziario

	t CO ₂
Risultato complessivo	15.133,59
Contributo confermato a progetti di protezione del clima	0,00
Contributo rimanente a progetti di protezione del clima	15.133,59
Contributo finanziario equivalente destinato a progetti di protezione del clima incl. margine di sicurezza del 10%	16.646,95

Il margine di sicurezza del 10% viene applicato per coprire le incertezze nei dati sottostanti, che derivano naturalmente dall'uso di valori di database e ipotesi.

Comunicare in modo trasparente

Nell'azione per il clima è importante condividere i successi e rendere visibile ciò che l'azienda ha realizzato in ciascuna delle cinque fasi dell'azione climatica: calcolo, definizione degli obiettivi, attuazione delle misure, finanziamento dei progetti di protezione del clima, comunicazione trasparente. In questo modo gli stakeholder dell'azienda hanno una visione d'insieme della posizione dell'azienda nell'azione per il clima.

Impronta

Il vostro contatto

+49 89 1222875-0 o support@climatepartner.com.

Editore

ClimatePartner Deutschland GmbH
St.-Martin-Straße 59
81669 München

[+49 89 1222875-0](tel:+498912228750)
support@climatepartner.com
www.climatepartner.com

Per conto di

Schneider Schreibgeräte GmbH
Schwarzenbach 9
78144 Schramberg

[+49 7729 888-0](tel:+4977298880)
info@schneiderpen.de
<http://www.schneiderpen.de>

Copyright

L'editore detiene il copyright. La riproduzione in tutto o in parte del presente rapporto è autorizzata previo consenso scritto del detentore dei diritti d'autore.